

Pinocchio apre le "differenze" del Css

Presentata la stagione di Teatro Contatto a Udine, in scena Celestini e Battiston

UDINE

Le "differenze" che possono cambiare il mondo, modellare nuove percezioni dell'esistente, rispondere al bisogno di giustizia, esplorare soluzioni inedite in un presente di crisi, ispirano la nuova stagione di spettacoli del CSS, da trentadue edizioni panorama della nuova scena italiana e internazionale a Udine.

Teatro Contatto 32 si inaugura l'8 novembre (Teatro Palamostre) con un Pinocchio "differente", per l'appunto, il Pinocchio creato dalla compagnia Babilonia Teatri in collabo-

razione con Gli amici di Luca, l'Associazione bolognese nata per dare supporto a chi ha vissuto l'esperienza del coma. Il 28 novembre (Teatro Palamostre) un protagonista della scena civile italiana, Ascanio Celestini in scena Discorsi alla nazione: fra democrazia e dittatura, una galleria di uomini di potere impegnati a testare il proprio ascendente su cittadini sempre più sudditi e governi sempre meno democratici.

Non c'è solo il cinema fra gli impegni di Giuseppe Battiston: nella prossima stagione c'è nuovamente anche il palcoscenico,

dopo il Macbeth della passata stagione e l'Orson Welles di tre anni fa. L'invenzione della solitudine, da uno dei romanzi più autobiografici di Paul Auster, lo vede infatti protagonista con un nuovo monologo a Udine il 12-13 dicembre (Teatro Palamostre). La perdita improvvisa del padre è occasione per lo scrittore americano di un viaggio fra ricordi d'infanzia e la scoperta di sorprendenti coincidenze esistenziali. In un Paese in cui i casi di omofobia sono in costante crescita, ricci/forte prendono posizione con il loro teatro di bruciante sincerità. L'11 genna-

io 2014 la potente energia della loro compagnia sarà protagonista al Teatro Palamostre con Still Life, una presa di posizione onirica e potente contro indifferenza, ipocrisia e pregiudizio.

Per la prima volta a Teatro Contatto, una fra le formazioni più "colte" e innovative della scena emergente, Anagoor, il 25 gennaio a Udine (Teatro S. Giorgio) con L.I. Lingua imperii, ispirato allo sconvolgente romanzo Le Benevole di Johnathan Littell. Fine stagione il 12 aprile (Teatro Palamostre), con il Collettivo InternoEnki, con M.E.D.E.A Big Oil.